



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca dello Sviluppo Economico*



Ministero

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

RICERCA E COMPETITIVITA'

(CCI: 2007IT161PO006)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22 MAGGIO 2009

La riunione del Comitato di Sorveglianza del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013" per le Regioni Convergenza, si è tenuta a Roma presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con avvio dei lavori alle ore 10.30 e con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno
2. Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008 (RAE-2008)
3. Stato di Attuazione del PON
 - (A) Aggiornamento sul reporting Monit,
 - (B) Esame del cronoprogramma aggiornato ai fini della tempestività dell'attuazione
4. Impatto territoriale e settoriale della crisi economica e attività di contrasto poste in essere nel Programma Operativo;
5. Relazione sui sistemi di gestione e controllo;
6. Attuazione del Piano di Comunicazione;
7. Informativa su spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni;
8. Informativa sul piano di valutazione;
9. Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato;
10. Informativa su eventuali attività di cooperazione promosse da reti di cooperazione interregionale;
11. Complementarietà FSE;
12. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

MIUR – Presidente Direttore Generale Dr. Antonio Agostini
MIUR – AdG Dr.ssa Claudia Galletti
MiSE – OI - Dr. Paolo Rota
MiSE – Direttore Generale Dr. Gianluca Esposito
MiSE – Dr.ssa Maria T. Mitidieri
MiSE – DGSRI Dr. Claudio Baldelli
MIUR - AdC - Dr.ssa Paola Nucciarelli
MIUR – Responsabile Valutazione - Dr.ssa Antonietta Paone
MIUR – Affiancamento al Responsabile Valutazione - Dr. Salvatore Mignano
MIUR – Responsabile Comunicazione - Dr. Fulvio Obici
Commissione Europea - DG Politica Regionale - Dr. Pasquale D'Alessandro
MEF – IGRUE Dr.ssa Francesca Bruera
MEF – IGRUE Dr.ssa Dantina Silvestri
MiSE - DPS – DSCE - DG Politica Regionale Unitaria Comunitaria Dr. Sergio Scicchitano
MiSE - DPS – Dr. Giorgio Pugliese
MiSE DPS - UVAL Dr. Tito Bianchi
MiSE AdA DPS – UVER Dr. Antonio Caponetto
MiSE DPS – UVER Dr.ssa Paola Ibba
MiSE DPS – UVER Dr. Giorgio Mechelli
MiSE Dip.Impr.Intern. DG Politiche di internazionalizzazione promozione scambi Dr.ssa Ivana Sacco
MLSPS DG Politiche per l'Orientamento e la Formazione Dr.ssa Rosita Caputo
MLSPS DG Politiche per l'Orientamento e la Formazione Dr.ssa Antonella Fiorelli

MLSPS DG Mercato del Lavoro Dr. Luciano Pera
MLSPS DG Mercato del Lavoro Dr.ssa Stefania Di Stefano
MATTM DG Ricerca Ambientale e Sviluppo Dr. Giovanni Brunelli
MATTM DG Ricerca Ambientale e Sviluppo Dr. Elio Manti
MPAAF Dip. delle PSER DG Sviluppo Rurale, Infrastrutture e Servizi Dr.ssa Marina Montedoro
PCM - Dip. per le Pari Opportunità Dr. Paolo Cessari
PCM Dip. della Gioventù Dr.ssa Emma Perrelli
PCM Dip. della Gioventù Dr. Paolo Pastore
Regione Calabria Dip.3 Programmazione Nazionale e Comunitaria Ing. Salvatore Orlando
Regione Calabria Dip.5 Attività produttive Ing. Antonio Martini
Regione Campania Area 6 Ricerca scientifica Dr. Giuseppe Russo
Regione Campania Area 12 Sviluppo Economico Dr. Filippo Diasco
Regione Puglia Area politiche per lo sviluppo economico, lavoro, innovazione Dr. Davide Filippo Pellegrino
Regione Sicilia Dipartimento della Programmazione Dr.ssa Agata Rubino
Regione Sicilia Dipartimento della Programmazione Ing. Pietro Valenti
Regione Sicilia Dipartimento Industria Dr. Emanuele Villa
ENEA Dr.ssa Cinzia Cannavicci
ENEA Ing. Renato Alberini
CNR Dipartimento per i Rapporti con le Regioni Dr. Claudio Abatecola
Conferenza dei Rettori Università Italiane (CRUI) Dr.ssa Natalia Paganella
CONFCOMMERCIO Dr. Domenico Rizzi
CONFINDUSTRIA Area Strategica Impresa Dr.ssa Nicoletta Amodio
CONFSAL Dr. Francesco Cagnasso
UGL Dr.ssa Maria Rosaria Pugliese
UIL Servizio Politiche Territoriali Dr. Iperide Ippoliti
UNIONCAMERE Area Ricerca, Innovazione e Formazione Dr.ssa Gabriella Di Girolamo
AT - PON R&C MIUR
AT - PON R&C - MiSE

Partecipano, inoltre, ai lavori

CILEA Dr.ssa Alessandra Dariol
CILEA Dr. Fabio Neri
INVITALIA Dr.ssa Loredana Rotondi
ECOCERVED Dr. Vincenzo Palermo
ISFOL Dr.ssa Vanessa Lupo
ISFOL Dr.ssa Cristina Lion
ISMERI EUROPA Prof. Enrico Wolleb
CASPUR Dr.ssa Veronica Mobilio
CASPUR Dr. Andrea Paladin

Sono stati invitati, ma non hanno inviato rappresentanti:

MI - Segreteria Tecnica PON 2007-2013 - c.a. Dr.ssa Elisabetta Narciso
MIUR Dipartimento Generale per le Relazioni Internazionali Dr.ssa Annamaria Leuzzi
MIT DG per la Programmazione Dr. Maurizio Bosco
MIT DG Politiche Abitative Dr.ssa Caterina Pastore
MBCA DG Qualità tutela paesaggio, architettura e arte contemporanea Arch. Maria Grazie Bellisario
MPAI - DIT Ing. Ennio Bertolazzi
PCM Dip. per gli affari regionali e le autonomie locali Capo del Dipartimento Dr. Ferruccio Sepe
PCM Dip. della Funzione Pubblica Uff. Formazione del Personale delle PP.AA. Dr.ssa Vittoria Cardilli
ABI Dr. Mario Cataldo
ANCI Politiche comunitarie e Mezzogiorno Dr. Francesco Monaco
CGIL Dr. Fabrizio Dacrema/Dr.ssa Ornella Cilona
CIDA Dr. Alberto Sartori
CISL Dr. Pietro Gelardi
CNA Dr.ssa Natalia Lopez
COLDIRETTI Dr. Fabio Ciannavei
CONFAPI Dr.ssa Sabina Russillo
CONFARTIGIANATO Dr. Antonio Payar
UNCI Ufficio Formazione, Sviluppo e Promozione Dr.ssa Elisa Sfasciotti
UPI Sviluppo Economico Dr. Piero Antonelli
Forum Permanente del 3° Settore Dr. Francesco Florenzano

PUNTO 1 Approvazione ordine del giorno

La Dr.ssa Claudia Galletti apre la seduta dando lettura dell'Ordine del Giorno; tenuto conto che il punto 11 *Complementarietà FSE* ha una diretta connessione con quanto sarà illustrato al punto 2 *Approvazione del rapporto Annuale di Esecuzione 2008* si propone di anticiparne la trattazione.

L'ordine del giorno è approvato con l'anticipo del Punto 11 che viene trattato unitamente al Punto 2.

PUNTO 2 Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008 (RAE-2008)

La Dr.ssa Claudia Galletti procede ad illustrare le attività realizzate nel corso del 2008 che hanno riguardato prioritariamente:

- l'adozione dei provvedimenti funzionali all'avvio del programma;
- lo sviluppo della cooperazione interistituzionale, finalizzata sia alla realizzazione di una concreta governance multilivello del programma postulata dal QSN, sia all'analisi dei fabbisogni dei territori posta alla base della definizione degli Accordi di Programma Quadro, individuati quali prioritari strumenti operativi di attuazione del PON;
- la realizzazione di un primo nucleo di azioni strategiche e di immediata cantierabilità inerenti la realizzazione di Progetti Strategici, la creazione di Distretti di Alta Tecnologia e di Laboratori pubblico-privati, nonché interventi di reindustrializzazione.

A supporto dell'illustrazione si richiamano i dati relativi agli indicatori di realizzazione e all'avanzamento finanziario del Programma, evidenziati nel Rapporto.

L'esposizione viene integrata dal contributo del Dr. Paolo Rota, il quale procede ad approfondire alcuni elementi informativi relativi alle attività di competenza dell'Organismo Intermedio, con particolare riferimento alle attività sviluppate nell'ambito dell'ASSE II.

Il rappresentante della Commissione Europea, Dr. Pasquale D'Alessandro, osserva che il documento, sebbene esaustivo nella descrizione qualitativa, necessita di alcune integrazioni al fine di garantire maggiore coerenza del RAE 2008 con il modello di rapporto concordato tra la Commissione e il DPS, e in particolare richiede che si proceda a:

- ripristinare gli allegati relativi alla descrizione dei Progetti significativi (allegato 1) e dei progetti a cavallo della programmazione 2000-2006 (allegato 2), rispetto ai quali, sebbene per il 2008 non si abbiano informazioni a riguardo, si procederà a riportare i motivi dell'assenza di elementi descrittivi;
- inserire la tabella sugli indicatori di risultato in cui, stante la fase di start-up del Programma, evidenzieranno valori pari a 0;
- integrare la tabella relativa ai dati finanziari con l'indicazione degli anticipi ricevuti dalla Commissione;
- reperire i dati sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi e sulla ripartizione del sostegno per gruppi di destinatari;
- approfondire maggiormente l'analisi qualitativa riguardante l'ASSE II con riferimento all'utilizzo dello strumento L. 181/89, tenuto conto dell'incisiva funzione anticiclica espressa dello stesso;
- specificare i regimi di aiuto impiegati, ad integrazione dell'illustrazione fornita con riferimento al paragrafo dedicato al tema del rispetto del diritto comunitario.

In considerazione della qualità e dell'interesse dell'analisi fornita si suggerisce infine di inserire interamente il documento oggetto del punto n. 4 dell'Ordine del Giorno relativo all'*impatto territoriale e settoriale della crisi economica e attività di contrasto poste in essere nel Programma Operativo*, nel paragrafo *2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione*.

A seguito dell'esposizione il Comitato approva il RAE 2008 e dà mandato all'AdG Dr.ssa Claudia Galletti di apportare al testo le integrazioni e gli adattamenti di carattere tecnico e formale richieste dal Dr. Pasquale D'Alessandro della DG Regio.

- **(ex punto 11) Complementarietà FSE**

Sulla questione dell'utilizzo della complementarietà FSE del 10% (di cui all'art. 34 del Reg. 1083/2006) il Dr. Pasquale D'Alessandro della DG Regio chiarisce, a seguito di specifiche sollecitazioni dell'AdG, che la verifica del plafond massimo consentito è effettuata a livello di asse prioritario senza tener conto di scadenze annuali, ma che comunque deve essere rilevata la correlazione con gli interventi FESR; pertanto, il rispetto del plafond del 10%, va dimostrato a chiusura del Programma Operativo. Tuttavia, come previsto dall'Allegato XVIII del Regolamento di Attuazione n° 1828/2006, nei rapporti annuali di esecuzione dovrà essere previsto un paragrafo "ad hoc" contenente le informazioni sull'applicazione del principio di flessibilità.

PUNTO 3 Stato di Attuazione del PON

In relazione al punto dell'OdG in esame, le Amministrazioni Regionali intervengono portando all'attenzione del Comitato le criticità che derivano dal ritardo maturato nell'attuazione del Programma e, più specificatamente, nella sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro, il cui iter di definizione si è concluso nel dicembre del 2008

Al riguardo la Regione Puglia ricorda l'impegno congiunto delle Regioni e delle amministrazioni centrali diretto alla definizione di un quadro programmatico unitario in grado di valorizzare compiutamente l'integrazione e la sinergizzazione tra i POR e il PON R&C. Ciò ha comportato un consistente e importante lavoro di ricognizione dei fabbisogni dei territori e di sensibilizzazione del sistema scientifico e imprenditoriale locale che ha generato ampie attese nei territori della Convergenza. Tale percorso di condivisione partenariale ha subito tuttavia una forte decelerazione, con ripercussioni negative anche sulla programmazione regionale.

La documentazione acquisita dal Comitato introduce poi un elemento di novità richiamando l'intento di predisporre un Protocollo di Intesa da porre alla sigla del Ministro e dei Presidenti delle Regioni che andrebbe a costituire un passaggio procedurale aggiuntivo rispetto a quanto era stato originariamente previsto. Tale scelta potrebbe essere condivisa, purché vi sia un celere avvio delle attività; tuttavia si ritiene indispensabile conoscere sia l'evoluzione subita dagli APQ e dalle linee di intervento in essi previste, sia la tempistica attesa per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa e degli stessi Accordi di Programma Quadro.

Il quadro delineato viene condiviso dal rappresentante della Regione Calabria, il quale contestualmente ribadisce come il governo del PON sia una prerogativa specifica del Comitato di Sorveglianza e pertanto il rilancio delle attività attuative debba essere discusso in modo privilegiato in questa sede. Si rimarca inoltre come il mancato avvio del PON abbia ripercussioni gravissime sui sistemi economici delle Regioni della Convergenza, sia per la dimensione consistente delle risorse da mobilitare, sia per il venir meno di linee di intervento ritenute strategiche che, in conseguenza della netta suddivisione degli ambiti di competenza del PON e dei POR, rimangono disattese. Con riferimento agli APQ si chiedono chiarimenti in merito alle ragioni della mancata sottoscrizione, ovvero se si pone un problema di non convergenza sulle scelte strategiche adottate o sullo strumento scelto per dare attuazione ad una parte consistente del Programma. A conclusione dell'intervento si afferma la volontà della Regione Calabria di procedere all'emanazione dei bandi nel caso in cui entro giugno non si proceda all'attuazione delle azioni previste dal PON.

Sulle posizioni espresse convergono anche i rappresentanti della Regione Campania e della Regione Siciliana. In particolare il Dr. Emanuele Villa formula la richiesta di acquisire il testo del Protocollo di Intesa elaborato dal MIUR al fine di operare le opportune verifiche, nonché di conoscere le modalità di riparto delle risorse previsto dagli APQ. Lo stesso auspica che gli Accordi diventino non solo strumenti di integrazione tra PON e POR, ma anche di raccordo tra gli interventi afferenti all'ambito della ricerca con quelli più distintamente riferiti alla componente competitività.

Il Dr. Giorgio Pugliese, della D.G. Politiche Regionali Comunitarie, dopo aver fatto richiamo del valore strategico complessivo, e non solo settoriale, che il PON assume nella programmazione 2007-13, esprime piena condivisione con quanto evidenziato dai rappresentati delle Regioni,

tenuto altresì conto che gli Accordi di Programma Quadro, stante l'attività istruttoria espletata, potevano avere un immediato avvio.

Le parti economiche e sociali parimenti sollecitano la ripresa delle attività, e in particolare il rappresentante della Confindustria, Dr.ssa Nicoletta Amodio, chiede di valorizzare la progettualità che i territori sono stati in grado di esprimere agendo con immediatezza per rispondere ai fabbisogni e alle attese del sistema imprenditoriale, mentre il rappresentante della UGL, Dr.ssa Maria Rosaria Pugliese, chiede espressamente di acquisire un'informativa in relazione agli sviluppi degli Accordi di Programma Quadro oggetto di discussione.

Il Direttore per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca, Dr. Antonio Agostini e il Direttore per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, Prof. Gianluca M. Esposito, in risposta alle osservazioni formulate rassicurano che le rispettive amministrazioni potranno in essere ogni azione funzionale ad una accelerazione dell'attuazione del Programma, valorizzando il significativo lavoro istruttorio realizzato, riconfermando la collaborazione con il partenariato istituzionale, rafforzando gli elementi di integrazione tra la programmazione nazionale e quella regionale. A tal fine gli stessi ritengono utile attivare un tavolo di consultazione partenariale.

Con riferimento allo stato di attuazione del PON, e specificatamente all'assenza di spese certificate, il Dr. Pasquale D'Alessandro, il Dr. Giorgio Pugliese, e il Rappresentante dell'IGRUE, Dr.ssa Dantina Silvestri, esprimono una forte preoccupazione per la possibilità che si possa incorrere nella restituzione degli anticipi erogati dalla Commissione. Allo stesso modo gli stessi auspicano che la soglia di spesa raggiunga il target prefissato entro il 31 dicembre del corrente anno per evitare il disimpegno del bilancio comunitario.

L'AdG e l'O.I. offrono in tal senso ampie rassicurazioni ed illustrano nel dettaglio le modalità che saranno seguite per raggiungere i target previsti.

A conclusione del dibattito viene richiesto che il Comitato definisca strumenti e tempistica necessari a dare ampia e tempestiva attuazione alle diverse azioni del PON, esprimendo una sostanziale disponibilità circa le soluzioni prospettate, prendendo atto che non sono in discussione i contenuti delle strategie già condivisi. La DG Regio, tenuto conto di quanto espresso in relazione all'imminenza dell'impegno di spesa collegato al disimpegno automatico (380 ME al 31/12/2009) si associa alla richiesta di assunzione da parte del Comitato di un preciso scadenziario per l'avvio di concreti risultati di attuazione del PON. L'AdG e l'O.I., riscontrato il consenso dei presenti, assumono l'impegno per una piena operatività entro il 30 Giugno.

PUNTO 4 Impatto territoriale e settoriale della crisi economica e attività di contrasto poste in essere nel Programma Operativo

In relazione al punto in esame, si procede ad esporre l'analisi condotta sull'impatto territoriale e settoriale della crisi economica, basata su un approfondimento dell'evoluzione del mercato del lavoro, della natalità e mortalità delle imprese e dell'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, integrata da una focalizzazione più di dettaglio sugli indicatori della recessione rilevati per le Regioni della Convergenza.

A fronte degli elementi emersi si conferma pienamente la validità dell'impianto strategico del PON Ricerca e Competitività, attesa la funzione anticiclica assicurata dalla pluralità di azioni previste nell'ambito dei rispettivi obiettivi operativi in cui si articola il Programma. Pertanto l'AdG e l'O.I.

non ritengono necessario pervenire ad un ri-orientamento del PON per porre in essere azioni di contrasto, ma al contrario riaffermano l'esigenza di accelerarne l'attuazione.

In relazione al quadro delineato, e in particolare alle criticità che in questa fase congiunturale interessano il mercato del lavoro, il Dr. Francesco Cagnasso della CONFSAL esprime il rammarico che il PON non possa sviluppare nelle Regioni della Convergenza interventi volti alla qualificazione e valorizzazione del capitale umano di adeguata portata, stante i limiti previsti dall'applicazione del principio della flessibilità complementare ed auspica che si possano introdurre modifiche alla dimensione delle risorse da dedicare alla formazione.

Tale posizione non è condivisa dal rappresentante della UIL, Dr. Iperide Ippoliti, il quale pur riconoscendo l'importanza della problematica ritiene che si debbano rispettare le finalità del PON e non distogliere risorse dagli investimenti in ricerca e in innovazione, poiché esistono altri programmi che intervengono specificatamente sul tema dell'occupazione.

La DG Regio sentita l'esposizione della relazione al presente punto predisposta dalla AdG, esprimendo un apprezzamento per la qualità del lavoro di analisi condotto, ribadisce l'opportunità che il documento sia integrato all'interno del RAE 2008, come utile strumento di valutazione.

PUNTO 5 Relazione sui sistemi di gestione e controllo;

La Dr.ssa Antonietta Paone, referente dell'AdG, rappresenta che il documento è ultimato e che sono in fase avanzata di redazione i relativi Manuali operativi. Prima della pausa estiva si prevede di poter procedere all'inoltro formale del SIGECO. La DG Regio ricorda che l'invio a Bruxelles della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo resta la condizione necessaria per poter trasmettere la prima domanda di pagamento. Inoltre, ricorda che entro il 18 gennaio 2010 è necessario trasmettere una domanda di pagamento per evitare che la Commissione recuperi gli anticipi dei contributi comunitari versati finora.

PUNTO 6 Attuazione del Piano di Comunicazione;

La relazione circa l'attuazione del Piano di Comunicazione viene illustrata da Fulvio Obici, Responsabile della comunicazione del programma. In apertura viene ricordato l'obiettivo principale della programmazione in materia di Informazione e pubblicità connesso al miglioramento della qualità delle attività di comunicazione, da attuarsi con il coinvolgimento di tutti i cittadini e non solo dei potenziali beneficiari e dei beneficiari del Programma.

Ricorrendo ad una presentazione multimediale, si è proceduto ad illustrare ai presenti:

- il pittogramma e il logotipo che identificano il Programma, spiegandone i significati dei simboli e dei colori utilizzati;
- alcune foto, un filmato e informazioni riguardanti l'evento di lancio del Programma, tenutosi a Roma il 17 dicembre scorso; a tale riguardo Fulvio Obici esprime grande soddisfazione per l'ampia partecipazione degli operatori dei territori della Convergenza presenti all'incontro;
- il nuovo sito internet www.ponricercaecompetitivita.it, realizzato con il coinvolgimento del MIUR e del MISE.

Il Dr. Pasquale D'Alessandro, della DG Regio, esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto in relazione allo sviluppo del sito dedicato al PON ed in particolare per aver dato visibilità ai beneficiari degli interventi pubblicandone i relativi elenchi, come richiesto dall'art. 7 del Regolamento (CE) 1828/2006.

Il Dr. Sergio Scicchitano, del Dipartimento per le politiche di sviluppo del MISE, nel condividere il positivo giudizio dato in merito ai contenuti e allo sviluppo grafico del sito, suggerisce di inserire alcuni servizi come il Glossario, mutuando quanto già realizzato nella precedente programmazione.

Il Dr. Emanuele Villa, della Regione Siciliana, propone di procedere alla pubblicazione dei bandi che saranno emanati nell'ambito del PON e dei POR nei rispettivi siti web.

Con riferimento alle possibili collaborazioni tra le amministrazioni titolari di programmi, la Dr.ssa Ivana Sacco del MiSE - DG internazionalizzazione formula la richiesta di potersi avvalere del supporto dell'Ufficio della comunicazione per sviluppare un'immagine coordinata per l'attuazione del "Progetto di tutoraggio internazionale" (Asse II).

Si procede successivamente alla proiezione dello spot "La nave va" che, attraverso il ricorso a tecniche di animazione, mira ad illustrare in modo divulgativo gli obiettivi del Programma.

L'intervento si chiude con un richiamo all'impegno che, in continuità con l'esperienza passata, sarà rivolto al miglioramento continuo delle *performance*, grazie all'implementazione di un adeguato sistema di qualità.

PUNTO 7 Informativa su spese relative a progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni;

Dopo l'esame della dettagliata informativa del presente punto, il Dr. Pasquale D'Alessandro della DG Regio valuta positivamente il lavoro svolto chiedendo alcune integrazioni e specificazioni nella sezione dedicata all'Asse II di competenza MISE-OI. Più in particolare, per quest'ultima priorità chiede che l'AdG congiuntamente con l'OI valutino adeguatamente la conformità dei criteri di selezione utilizzati per la selezione dei progetti avviati prima dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS, nonché di verificare anche la conformità delle spese eventualmente già sostenute rispetto al regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese alla luce della nuova regolamentazione nazionale (DPR 196/2008)

PUNTO 8 Informativa sul piano di valutazione;

La Dr.ssa Antonietta Paone, Responsabile del Piano delle valutazioni della Politica regionale unitaria, ragguaglia il CdS sull'evoluzione delle attività previste dal suddetto Piano, che hanno interessato prioritariamente la costituzione degli organi individuati per assicurarne la governance, l'approfondimento di un ulteriore nucleo di proposte di valutazione inerenti più specificatamente il tema dell'innovazione, il raccordo con le attività valutative programmate nell'ambito del Piano della comunicazione.

Le parti economico e sociali, e in particolare la D.ssa Maria Rosaria Pugliese per la UGL, esprimono apprezzamento per le scelte adottate in relazione al modello di governo del Piano delle Valutazioni. Il Dr. Pasquale D'Alessandro della DG Regio coglie l'occasione per richiamare i

soggetti interessati a inviare il nominativo che deve essere designato quale rappresentante in seno al Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio del Piano di Valutazione.

PUNTO 9 Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato;

La Dr.ssa Claudia Galletti invita i presenti, e in particolare le parti economiche e sociali, a formulare osservazioni in relazione al punto all'OdG in esame. A riguardo interviene il rappresentante della Confcommercio esprimendo una condivisione del documento ritenuto esaustivo.

Il Comitato prende atto dell'informativa presentata al presente punto all'OdG.

PUNTO 10 Informativa su eventuali attività di cooperazione promosse da reti di cooperazione interregionale;

Il Dr. Paolo Rota, OI MiSE, espone l'informativa sulle esperienze condotte in tale ambito.

PUNTO 11 (ex punto 12) Varie ed eventuali.

La Dr.ssa Claudia Galletti dell'AdG, dopo aver verificato che non vi sono altri interventi, saluta tutti i partecipanti e chiude i lavori alle ore 16.30.